

**Verbale allegato n. 17 data 29-12-2022 avente per oggetto: ”Approvazione Regolamento per la concessione di rateizzazioni di Tributi Comunali ed altre entrate patrimoniali arretrate”.**

**Alle ore 10:45 Entra il Consigliere Anzelmo – Presenti 23**

**Il Presidente,**

Pone in discussione il punto inserito all’Ordine del Giorno e passa la parola all’Assessore Bono che illustra la proposta di delibera.

**Il Consigliere Costantino** dichiara che un regolamento di tale importanza non si può limitare a sole 5 pagine, ma bisogna necessariamente inserire paletti e limiti per tenere conto delle varie situazioni. Si dispiace che si è portato in aula il Regolamento in così poco tempo e non si è avuto modo di studiarlo in Commissione Consiliare. Propone di rinviare la votazione dell’atto non appena si istituiscono le Commissioni Consiliari e chiede di mettere ai voti la proposta.

**Il Consigliere Anzelmo** dichiara che è importante fare un regolamento che possa favorire il cittadino e fare introitare somme nelle casse comunali; chiede di sapere l’entità del credito vantato dal Comune attraverso un documento dettagliato dei tributi non pagati da inserire all’interno della delibera. E’ favorevole alla proposta di ritiro dell’atto per un’analisi più approfondita in Commissione.

**Il Consigliere Viola** dichiara che il regolamento, che tratta di tributi arretrati e non correnti, è un aiuto al contribuente per metterlo nelle condizioni di pagare. Se il sistema di fiducia è compreso da tutti, ci sarà più introito. L’Ufficio valuterà i paletti per singoli soggetti.

**Il Consigliere Longo** si complimenta con l’Assessore Bono per la dovizia di particolari con cui ha illustrato la proposta e dichiara di non essere contrario al regolamento per partito preso. Ci sono opportunità per il contribuente e sarebbe opportuno migliorarlo insieme per essere il motore propulsivo e non dei semplici ratificatori.

**Il sindaco** interviene per puntualizzare che ha fatto il Consigliere dal 1993 ed ha maturato esperienza confrontandosi con politici di alta levatura. Mai ha fatto opposizione strumentale ma sempre rispettando i ruoli di maggioranza e opposizione. Non ha mai preteso di modificare un indirizzo politico. Le elezioni servono a far sì che una parte eletta governi e un’altra parte faccia opposizione. Anche nelle istituzioni ci sono regole e parole che vanno rispettate e mantenute. L’opposizione ha deciso di fare un percorso in CCG e non ha mantenuto la parola mancando di rispetto al Presidente del CC. Ha consigliato al Presidente di compensare le discrasie della mancata costituzione delle Commissioni Consiliari con la modifica del regolamento. L’opposizione ha fatto una scelta e la maggioranza ne farà un’altra ma non si può pensare di modificare il percorso politico di una maggioranza per impegni presi con i Cittadini tramite l’approvazione del Regolamento.

**Il Presidente** si impegna a trovare l’intesa per portare al più presto l’atto di istituzione delle Commissioni Consiliari.

**Il Consigliere Pantaleo** precisa che è il Consiglio Comunale la sede dei Consiglieri i quali sono il confronto diretto con i Cittadini e non dei semplici ratificatori.

**Il Segretario** interpellato, dichiara che tutte le delibere sottoposte al Consiglio passano nelle varie Commissioni Consiliari ma che ad oggi non sono state costituite e pertanto non è possibile interpellare un soggetto inesistente.

**Il Consigliere Comito** dichiara che la proposta di variazione di bilancio è stata ampiamente argomentata come urgente, le proposte di debiti fuori bilancio scaturivano da sentenze ed andavano votate. Ma sul punto all'ODG oggetto della trattazione ed il prossimo punto, che trattasi di proposte aggiuntive non ne riconosce l'urgenza ma solo una scelta politica. Continua dicendo che il regolamento sulla rateizzazione ha dei punti carenti e non può essere affrontato con urgenza ma con uno studio approfondito per evitare danni alle casse comunali.

**L'Assessore Bono** risponde ai vari Consiglieri con interventi chiarificatori

**Il Consigliere Lo Baido** invita ad approvare l'atto e non rallentare il processo, che consente al cittadino di pagare i tributi, solo perché non sono ancora state costituite le Commissioni Consiliari. Si dichiara contrario alla proposta di rinvio dell'atto.

**Il Consigliere Comito** dichiara di avere tentato di aprire discussioni sul regolamento nell'interesse dell'Ente e del Contribuente per non peggiorare la situazione contabile in quanto tutti i contribuenti faranno richieste di rateizzazione e si andrà sempre a residui, ma non c'è stata volontà. Se la maggioranza ritiene sia un buon regolamento lo approvi ed invita il Consigliere Costantino a ritirare gli emendamenti e la proposta di rinvio

**Il Consigliere Costantino** sottolinea che non c'è volontà di modificare il regolamento e ritira la proposta di rinvio del punto all'ODG ma si riserva di intervenire sugli emendamenti.

**Il Presidente** sospende la seduta per 10 minuti. Sono le ore 12:31

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;  
Visto l'O.R.E.L.;

Con la seguente votazione unanime, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rubino, Pantaleo, Montoleone) essendo presenti n. 23 Consiglieri ed assenti n. 1 (Latona)

#### DELIBERA

Sospendere i lavori del Consiglio

**Il Presidente, alle ore 12:55 riprende i lavori,** procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 23 Consiglieri ed assenti n. 1 (Latona)

**Il Consigliere Acquaro** illustra l'emendamento proposto dalla maggioranza contrassegnato come sub A

**La Dott.ssa Motisi** esprime il parere favorevole al punto 1 e contrario al punto 2 in quanto subordinato all'esecutività delle leggi ed invita a cassarlo.

**Il Consigliere Acquaro** cassa il punto 2.

**Il Consigliere Comito** chiede se l'emendamento cassa il comma 3 dell'art. 6 ed il cittadino che dichiara lo stato di indigenza, indistintamente avrà la rateizzazione da parte dell'Ufficio.

**La Dott.ssa Motisi** dichiara che è corretto in quanto l'obiettivo è di allargare quanto più possibile per risolvere situazioni di morosità patologiche, ma l'Ufficio farà i controlli sull'ISEE.

**L'Assessore Bono** chiarisce che all'art. 6 c. 3 ci sono dei paletti e la rateizzazione non avverrà in modo indiscriminato.

**Il Sindaco**, intervenuto, chiarisce che lo scopo del regolamento è di dare a tutti la possibilità di pagare seguendo un pensiero positivo per rispettare chi ha la volontà di pagare, ma sono anche stati messi dei paletti.

#### **Alle ore 13:20 Esce il Consigliere Amoroso – Presenti 22**

**Il Consigliere Longo** è favorevole a quanto espresso dal Sindaco ma è preoccupato se l'Ente non avrà più entrate certe.

**Il Responsabile Ufficio Tributi, Sig. Randazzo**, chiarisce che chi non paga i tributi oggi, va ad avviso di accertamento e potrà fare rateizzazione solo dopo e non per l'anno corrente.

#### **Alle ore 13:28 Esce il Consigliere Anzelmo – Presenti 21**

**Il Consigliere Rappa** dichiara che si vuole favorire tutti per avere tutti la possibilità di mettersi in Regola; aiutare chi ha la volontà ma non la possibilità di pagare. Ma se la fiducia non sarà ricambiata, verrà negata la possibilità di rateizzare. Gli uffici faranno attività di controllo. Ma più si mettono paletti più contenziosi si avranno. Bisogna fare un esame costi/benefici e capire cosa è più dannoso per l'Ente: riuscire ad incassare i residui passivi o incassare in modo dilazionato. Il suo gruppo voterà favorevolmente all'emendamento.

**Il Sindaco** ringrazia il Consigliere Rappa per aver colto lo spirito del regolamento che ha cercato di esaminare le varie situazioni di morosità.

**Il Consigliere Costantino** dichiara di non condividere l'emendamento che non mette tutti i cittadini sullo stesso piano e pertanto preannuncia, come gruppo, l'astensione al voto

**Il Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, mette a votazione l'emendamento contrassegnato con la lettera sub A cassato il comma 2, con l'assistenza degli Scrutatori (Rubino, Pantaleo, Montoleone),

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore deliberazione;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 15 favorevoli e n. 6 astenuti (Costantino, Comito, Morello, Longo, Rubino, Graziano)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 21 Consiglieri ed assenti n. 3 (Amoroso, Anzelmo, Latona)

### **DELIBERA**

Approvare l'emendamento sub A allegato alla proposta.

**Il Presidente**, passa alla trattazione degli emendamenti contrassegnati dal n. 1 al n. 6 e comunica che hanno ricevuto pareri tecnici favorevoli ma non possono essere votati perché in conflitto con le leggi o superflui. Gli emendamenti contrassegnati dal n. 8 al n. 12 hanno parere contrario.

**Il Consigliere Costantino** ritira gli emendamenti presentati e contrassegnati dal n. 1 al n. 6 e dal n. 8 al n. 12. Illustra l'emendamento contrassegnato con il n. 7.

**La Dott.ssa Motisi** esprime il parere favorevole all'emendamento n. 7 indicato con la lettera sub B in quanto giova all'Ente

**Alle ore 13:56 Entra il Consigliere Anzelmo – Presenti 22**

**Il Presidente** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione dell'emendamento, con l'assistenza degli Scrutatori

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore deliberazione;  
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 22 favorevoli unanimi

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rubino, Pantaleo, Montoleone),

**DELIBERA**

Approvare l'emendamento allegato alla proposta, sub B.

**Il Presidente** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione dell'emendamento, con l'assistenza degli Scrutatori

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore deliberazione;  
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 22 favorevoli unanimi

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rubino, Pantaleo, Montoleone),

**DELIBERA**

Approvare l'emendamento allegato alla proposta, sub C.

**Il Consigliere Longo** in merito alla proposta di delibera così come emendata, ritenendo di essere a favore della collettività e la proposta non è equa per tutti i cittadini, preannuncia l'astensione al voto.

**Il Consigliere Pantaleo** dichiara che dal dialogo in aula si è raggiunta la quadra, sinonimo di alta democrazia. Si complimenta con l'opposizione che non ha inteso strumentalizzare e preannuncia il voto favorevole.

**Il Consigliere Comito** dichiara di essere stati eletti per svolgere il ruolo di Consiglieri ed era doveroso rimanere in aula anche se le posizioni rimangono distanti. Ritiene di avere dubbi sul Regolamento e pur rimanendo in aula preannuncia l'estensione al voto.

**Il Presidente** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione della proposta di delibera come emendata, con l'assistenza degli Scrutatori

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore deliberazione;  
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 15 favorevoli e n. 7 astenuti (Costantino, Comito, Morello, Longo, Rubino, Graziano, Anzelmo)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Rubino, Pantaleo, Montoleone),

### DELIBERA

Approvare la proposta di delibera come emendata.

**Il Sindaco**, interviene per ringraziare l'Assessore Bono e gli Uffici per essersi prodigati e rispettare la tabella di marcia su ciò che l'Amministrazione Comunale si era prefissata nel dare a tutti la possibilità di pagare.

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmus Brigano'

### IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mariella Graziano

### IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino